

 <p>FLC CGIL federazione lavoratori della conoscenza</p>	<p>FLC CGIL di Bergamo Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813 www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it</p>
--	---

Bergamo, 2/03/2021

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 9 - 2021 -

Sulle vaccinazioni ecco il metodo Moratti: creare le divisioni che nessuno avrebbe mai pensato

Sui giornali di domenica scorsa si registrava la soddisfazione per l'**accordo** fra l'assessore Moratti e i rettori delle università lombarde: pronto il piano vaccinale, operativo già da martedì (oggi). Peccato che nel frattempo **resta in attesa** di qualche notizia tutto il personale che lavora nelle scuole, a partire da insegnanti-educatori-insegnanti di sostegno-collaboratori scolastici, a diretto contatto con alunni che non possono indossare mascherine o tenere il distanziamento. Ma non si tratta di distribuire pacchi-dono.

La decisione di Regione Lombardia di privilegiare la vaccinazione del personale delle università è uno schiaffo a tutto il personale scolastico più esposto al rapporto di prossimità, anche fisico, con gli studenti.

Su LA REPUBBLICA di oggi due docenti universitari della Bocconi, Tito Boeri e Roberto Perotti, prendono le distanze da questa scelta "iniqua" → <http://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/quei-vaccini-all-universita.flc>

Oggi finalmente ci sarà un incontro regione-sindacati più volte sollecitato.

Utilizzo lavoratori fragili e inidonei dopo il 28 febbraio

In riferimento alle numerose richieste di chiarimento sui **lavoratori fragili** e sulla **scadenza del 28 febbraio** circa la loro prestazione lavorativa in **modalità agile**, si forniscono di seguito alcune precisazioni.

Il DL 104/20, convertito in L.126/20, ha disposto che tutti i dipendenti pubblici e privati "*in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (art.26 co.2 L.126/20), dal 16 ottobre al 31 dicembre 2020, "svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto"*. A tal fine la stessa legge ha autorizzato la spesa di 54 milioni per l'anno 2020, per garantire la sostituzione del personale della scuola in situazione di fragilità.

La legge di Bilancio 2021 n. 178/2020 ha poi esteso i benefici della L. 126 fino al 28 febbraio 2021 (art. 1, comma 481) e stanziato ulteriori 53,9 milioni di euro (art. 1, comma 483) per l'anno 2021. Nel merito, con la nota n. 3079 del 9 febbraio 2021, il MI ha comunicato alle scuole l'attivazione del nodo SIDI N019 per la registrazione dei contratti di supplenza stipulati fino al 28 febbraio 2021, preannunciando un'apposita rilevazione sulla spesa sostenuta.

Stante il **perdurare della situazione di emergenza** e della conseguente necessità di tutelare la salute dei lavoratori in condizione di fragilità, **siamo ripetutamente intervenuti** presso il MI al fine di ottenere la proroga. Proprio ieri abbiamo appreso che con molta probabilità tale termine sarà prorogato con il prossimo DL scostamento.

Pertanto, in attesa di conoscere le ulteriori disposizioni che saranno applicate a partire dal 1° marzo 2021, siamo dell'avviso che le istituzioni scolastiche, in riferimento ai lavoratori fragili di cui all'art.26 co.2 L.126/20, facciano ricorso alle indicazioni già fornite dalla [nota ministeriale 1585 dell'11 settembre 2020](#) circa l'istituto della **sorveglianza sanitaria per inidoneità temporanea**, senza ricorrere ad ulteriori valutazioni mediche.

Si tratta di una misura-ponte, che consente il mantenimento di **tutte le garanzie** fino all'emanazione del provvedimento di proroga della L.126/20 che interesserà estese categorie di lavoratori. In questo senso dovrebbe orientarsi una **prossima nota dipartimentale** prevista già per oggi.

Riguardo, invece, invece quei lavoratori non rientranti nella fattispecie prevista dalla L. 126/2020, che sono stati **utilizzati in altri compiti** oppure collocati in **malattia d'ufficio** (vedi nota 1585/20) a seguito di attestazione da parte del medico competente per "**inidoneità temporanea**" riferita ad una maggiore esposizione al rischio-covid nella durata dell'emergenza sanitaria, già prorogata con delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 **fino al 30 aprile 2021**, continuano ad avere efficacia le valutazioni del medico competente fino alla scadenza prevista.